Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 463 del 08/03/2019

Maltempo: per i comuni 18 mesi in più per stoccare materiali

I Comuni trentini potranno, anche dopo il due maggio e per altri 18 mesi, in deroga alla disciplina ambientale, mantenere attivi i siti di stoccaggio individuati, oppure individuarne di nuovi, dove depositare il materiale, come terre e rocce, limi, fanghi, alberi o altro, ancora presente sul territorio e rimosso a seguito degli eventi calamitosi che si sono verificati lo scorso autunno. Potranno quindi continuare a liberare e mettere in sicurezza le strade, i sentieri o le zone che non è stato ancora possibile raggiungere. Lo prevede un'ordinanza adottata in questi giorni che ha modificato un precedente provvedimento.

La deroga si è resa necessaria vista l'ingente quantità di alberi schiantati e di terre e rocce franate, che, unitamente alla stagione invernale, ha fatto sì che vaste zone di media e alta montagna non siano state ancora raggiunte dagli operatori. Inoltre, la quantità di materiale che i comuni hanno depositato nei siti e che si prevede di stoccare nei prossimi mesi, rende impossibile provvedere ad una loro gestione entro il 2 maggio, data di scadenza dell'ordinanza che era stata emessa il 2 novembre scorso.

L'ordinanza di proroga ha disciplinato anche la gestione dei materiali depositati sui siti individuati dai comuni. Da un lato si è visto che la quantità di rifiuti è molto bassa, da un altro si è verificato che sono ingenti i metri cubi di materiale vegetale e di terre e rocce. Il materiale vegetale verrà gestito come materia prima, mentre terre e rocce saranno utilizzate nel corso dei prossimi mesi, previa conferma che non si tratti di materiale contaminato, per l'attuazione del piano degli interventi sulle opere pubbliche danneggiate dagli eventi calamitosi di fine ottobre 2018.

(lr)